FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 – 0654873957
confsal-unsa@inail.it – cisal@inail.it
www.autonominail.it

DIRSTAT FIALP UNSA
per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)

Circ. N.25-2026 Roma, 16 giugno 2026

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

CONTRO LE CASSANDRE…

PROPOSTE CONCRETE!

Sono mesi, anzi anni, che proponiamo la modifica dei criteri per evitare quello che noi stessi abbiamo definito “il mostro”, ovvero il reale rischio che qualcuno consegua più passaggi rispetto a chi nemmeno uno e, fino ad oggi, nessuna O.S. ci ha soccorso.

Infatti, da soli, come risultato dal plebiscito popolare delle votazioni per le RSU e dagli iscritti che ci onorano dell’adesione a questa Organizzazione, non abbiamo quel 50%+1 necessario ad assumere tale decisione.

Siamo riusciti, comunque, a far passare il principio di utilizzare in modo prevalente le risorse disponibili per realizzare quanti più differenziali possibili, perché questo è il mezzo più concreto di rispondere alle attese dei lavoratori, peraltro con effetti “moltiplicatori”, in quanto **i differenziali incrementano lo stipendio, la pensione e la liquidazione** (concetti più volte spiegati anche con concrete esemplificazioni).

Ora assistiamo ad un’azione informativa che, agendo sulla **paura del rischio evocato** ma anche su **presunte esagerate riduzioni rispetto all’incentivo percepito lo scorso anno** che, ci auguriamo di aver definitivamente chiarito con il precedente comunicato, determina un forte disagio tra il Personale, alimentando altro stress e appesantendo, ulteriormente, un **clima aziendale assolutamente non sereno**.

Un clima già difficile di suo per tante note ragioni, prima fra tutte la drammatica esiguità dell’organico che sconta tagli lineari innestati su un fabbisogno rideterminato in autonomia dall’Ente, al di là di qualsiasi visione di prospettiva (siamo, in effetti, l’unica Amministrazione ad essere in questa condizione), ulteriormente, aggravato da successive leggi che hanno imposto tagli agli organici e blocchi delle assunzioni, da nuovi compiti e lievitazioni di servizi, uno su tutti i finanziamenti in materia di prevenzione (ISI).

Da ciò, il disperato appello di tutte le Strutture e di tutte le tante famiglie professionali che non sono più in grado di rispondere alla nostra particolare utenza che, sempre più esasperata, moltiplica gli attacchi, non solo verbali ma anche fisici, oltre che con querele ai colleghi.

Una situazione che rischia di scoppiare, se non troviamo soluzioni accettabili che possono arrivare soltanto se, tutti insieme, **Sindacati ed Amministrazione**, lavoriamo nell’interesse primario dell’utenza ma anche della salute psico-fisica dei Lavoratori, cercando di incrementare gli organici e, conseguentemente, la forza, perché l’apprezzabile lavoro dei Vertici e di DCRU con la recente boccata d’ossigeno attraverso i recenti reclutamenti, purtroppo, non è sufficiente.

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

Neppure i prossimi ingressi provenienti dalla mobilità interenti, che certamente aiuteranno, potranno risolvere il dramma in atto.

Allo stesso modo, piuttosto che "giocare" sulla pelle dei colleghi con polemiche, disinformazione e gratuito terrorismo, proponiamo di operare per cambiare i criteri, in particolare, nel 2027, elevare a tre gli anni di permanenza nella qualifica e, all'occorrenza, un'ulteriore "manutenzione" degli stessi criteri nel 2028.

In questo modo arginiamo il famoso "mostro", infatti, i lavoratori passati nel 2025 non saranno interessati nel 2026 e, elevando a tre gli anni, saranno ancora nuovi i colleghi che conseguiranno il differenziale nel 2027.

Nel 2028, invece, se non dovessimo riuscire ad eliminare il perverso limite del 50% imposto dai Ministeri, dovremo operare la suddetta "manutenzione" dei criteri che ci consenta di chiudere il cerchio, con l'effetto che, una media di passaggi di circa 1500 per anno, comporta il passaggio, entro il 2028, di 6.000 persone, ovvero l'esatto numero dell'attuale Personale delle Aree.

Eventuali discrasie potranno essere recuperate nel 2029 anche ipotizzando di innalzare a quattro gli anni di permanenza nella qualifica ovvero cercando nuovi fondi, perché nessuno deve restare indietro.

In ogni caso, **è assolutamente necessario trovare nuove risorse** che, oltre dal CCNL, possiamo ottenere sostenendo utili iniziative, quali quelle ipotizzate del 2% sulle somme dedicate alla prevenzione e della percentuale sull'incassato da ispezioni (di cui abbiamo parlato in precedenti Comunicati), ma, anche definendo i risparmi conseguiti su luce, gas e acqua (sui quali è fase conclusiva la verifica) realizzati con la già attuata riduzione dell'orario di servizio che, sulla base dei nostri calcoli, assommano ad alcuni milioni.

Naturalmente, **attraverso le Federazioni e le Confederazioni**, dobbiamo continuare a pretendere lo sblocco dei fondi inibiti per legge.

Questo è il nostro modo di fare Sindacato, **trovare soluzioni** capaci di dare le necessarie risposte a tutti.

Questo è il **Sindacato della proposta** e non della sterile protesta o, peggio, di continue denunce e lamentele senza prospettare soluzioni o, comunque, possibili percorsi utili a dare concrete risposte.

Questo è il Sindacato Autonomo dell'INAIL ovvero CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, un Sindacato che guarda avanti!

Approfittiamo per ringraziare i colleghi che hanno reso possibile anche quest'anno quella che è ormai prassi consolidata, ovvero il pagamento del saldo incentivante con le competenze di giugno.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese

CONFSAL-UNSA pubblica il
Giornale della pubblica amministrazione

pamagazine.it
https://www.pamagazine.it

Notizie quotidiane, opinioni, commenti, analisi e approfondimenti
su pubblica amministrazione
contratti, concorsi, politica del lavoro pubblico e privato